

Chi Siamo



— Pia Casa della Carità

Siamo le Suore Dell'Apostolato Cattolico, parte integrante dell' [Unione dell'Apostolato cattolico- UAC](#), fondata da San Vincenzo Pallotti per riaccendere la fede, ravvivare la speranza e diffondere l'Amore tra i Cattolici e in tutto il mondo, alla sequela di Cristo Apostolo del Padre.

Siamo nate a Roma nella Pentecoste del 1838, quando San Vincenzo ci affidò l'educazione umana e cristiana delle ragazze della Pia Casa di Carità di Roma.

Oggi come ieri seguiamo Gesù Apostolo, nella Chiesa al servizio del Regno, con una continua attenzione ai segni dei tempi senza porre limiti alla nostra attività apostolica.

Membri del Governo Generale



— Governo Generale

Sessennio 2025/2031

14^a Superiora Generale

Sr Stella Marotta: Madre Generale

Consigliere:

Sr Helena Marques Pimenta: Vicaria Generale

Sr Judi Cheruvally: Segretaria Generale
Sr Lilly Nanattu: Economa Generale
Sr Adelésia Terezinha Coldebella: Consigliera

"Essere donne consacrate dal cuore libero, innamorate di Gesù, Apostolo del Padre, per diventare madri spirituali nelle periferie esistenziali del mondo"

Il Fondatore

La Vita di San Vincenzo



LA VITA : Vincenzo Pallotti nasce il 21 aprile 1795 a Roma, da Pietro Paolo e Maddalena De Rossi. Viene alla luce alle ore 11,15 in Via del Pellegrino, al numero civico 130, al primo piano, nell'abitazione dei Pallotti. In questa casa abitò fino alla morte del padre, avvenuta nel 1837.

La sua giovinezza è sostenuta e alimentata dalla religiosità dei genitori. E' ordinato sacerdote il 16 maggio 1818. Dopo l'ordinazione, a motivo del suo apostolato vario e intenso, si lega con rapporti di amicizia con gli ecclesiastici e i laici, attivamente impegnati a mantenere viva la fede cristiana nel popolo di Roma. La sua presenza pastorale su tutti i fronti lo spinge a stimolare la collaborazione degli ecclesiastici, dei religiosi e dei laici.

Alla sua attività sacerdotale ed apostolica Roma offre un campo vasto e fecondo.

Il Fondatore continua...

Le sue sollecitudini pastorali abbracciano tutto l'ambiente di vita ecclesiale: sa aprirsi ai poveri e ai disprezzati, agli ammalati e agli individui emarginati; è pieno di sollecitudine verso i soldati, gli operai, gli studenti e i prigionieri; è confessore instancabile; tiene conferenze per religiose e predica missioni nelle parrocchie; organizza la formazione cristiana della gioventù, degli adulti e del clero; apre ed aiuta orfanotrofi, diffonde la buona stampa, incoraggia le missioni, diventa sensibile ai problemi dell'Oriente cristiano; dà inizio alla celebrazione dell'Ottavario dell'Epifania, quale testimonianza dell'unità e dell'universalità della Chiesa.

Soprattutto si preoccupa di essere uomo sollecito della gloria di Dio e della salvezza degli uomini. La forza motrice di tutto questo apostolato, indirizzato a ravvivare la fede, è la carità nella sua duplice dimensione, spirituale e temporale. Nella vita e nell'attività apostolica del Pallotti un obiettivo dominante, quasi un lievito che anima tutti gli altri, è lo sforzo di progredire continuamente ogni giorno verso la santità. Ogni momento della sua esistenza è teso verso Dio, infinitamente Santo. San Vincenzo si sente attratto da Lui, per cui confessa: "Dio, Santità per essenza, con la sua stessa Santità infinita " **.... distrugge tutta la mia malvagità. E distrutto tutto io, rimane in me Dio santità infinita, immensa, eterna, incomprensibile**" (OCCC X 459).

Muore il 22 gennaio 1850 a Roma, a San Salvatore in Onda. Il 22 gennaio 1950 è proclamato beato da Papa Pio XII. Il 20 gennaio 1963 è canonizzato da Papa Giovanni XXIII, il quale dice del Santo : **"San Vincenzo Pallotti è una delle più eminenti figure di attività apostolica nel secolo XIX"**.

Non si appagò del ministero ordinario. Ideò nuovi mezzi per far conoscere e amare Iddio» (ACTA SAC V,367).

Spiritualita'



Spiritualita'

Come Vincenzo, siamo chiamate a sperimentare fortemente l'Amore di Dio per comunicarlo ad ogni persona : "Nessun' anima mi sfiori invano" e a metterci, seriamente, sulla via della santità. "Pochi si fanno

santi perché pochi ci pensano”.

Stare nel Cenacolo :

con Maria “Regina degli Apostoli”, nostra Patrona per ricevere la forza dello Spirito Santo e poter seguire Gesù Apostolo del Padre, nostro modello di Apostolato.

Spiritualita' continua...

La Regola Fondamentale della nostra UNIONE deve essere la vita di nostro Signore Gesù Cristo per imitarlo con umiltà e fiducia,, con tutta la perfezione possibile (OCC VIII, 269).

Configurarsi a Cristo è la norma prima ed ultima della vita e della missione.

Guardare a Cristo :

vivere come Lui, amare come Lui, donarsi come Lui, modellare la nostra vita sulla sua e avere una grandissima venerazione per Maria, modello di ogni apostolato. la più che innamoratissima madre del nostro Fondatore e nostra.

Missione



La Nostra Missione :

Ripresentare al mondo con l'irradiazione della nostra vita,
l'azione di Gesù Apostolo dell'Eterno Padre per ravvivare la fede e riaccendere la carità
con un'istituzione di Carità Universale e un altro apostolato nascosto per :

- glorificare Dio;
- salvare le anime;

- distruggere il peccato.

UAC Unione Apostolato Cattolico



DENOMINAZIONE UFFICIALE | Unione dell'Apostolato Cattolico

SIGLA | UAC

FONDAZIONE : 1835

STORIA

L'UAC nasce per iniziativa di san Vincenzo Pallotti (1795-1850), sacerdote romano che, dopo una celebrazione eucaristica, è ispirato dal Signore a istituire «una Pia Unione che fosse perpetuamente nella Chiesa di Gesù Cristo come una Tromba evangelica, che chiama tutti, che risveglia lo zelo e la carità di tutti i fedeli...

UAC Unione Apostolato Cattolico continua...

... di ogni stato, grado e condizione, affinché tutti, in tutti i tempi [...] cooperino [...] all'accrescimento, difesa e propagazione della carità e della fede cattolica». Lo stesso anno l'UAC riceve «ogni benedizione» dal Cardinale Vicario d'allora, Carlo Odescalchi, e «**mille benedizioni**» da Gregorio XVI. Il 28 ottobre 2003 il Pontificio Consiglio per i Laici decreta l'erezione dell'Unione dell'Apostolato Cattolico come associazione internazionale di fedeli di diritto pontificio.

IDENTITÀ

L'UAC è una comunione di fedeli che promuove in tutti i battezzati la consapevolezza della chiamata e della corresponsabilità apostolica. La pedagogia dell'associazione, i cui obiettivi fondamentali sono stabiliti dal Consiglio di coordinamento generale, punta a formare i fedeli di ogni stato, nel rispetto di ogni vocazione, a vivere i carismi secondo il mistero della Chiesa comunione e a indirizzarli alla collaborazione

apostolica. Sull'esempio del Fondatore, i membri si propongono di entrare nel dinamismo dell'amore infinito e misericordioso della Trinità, per riscoprire e appropriarsi dell'immagine e somiglianza della Carità infinita, impressa in noi dall'inizio della creazione, e per far arrivare ogni battezzato a donare l'amore che rinnova tutte le cose. I mezzi sono quelli di ogni tempo: la meditazione della Sacra Scrittura, la celebrazione eucaristica, la preghiera, la condivisione della fede, la riconciliazione e la sequela di Cristo con l'accettazione della Croce in ogni situazione della vita.

STRUTTURA

Organi di governo della UAC sono: il Consiglio di coordinamento generale, costituito dal Presidente, da membri ex officio e da membri eletti, che provvede all'unità interna dell'Unione, ne incrementa l'efficacia apostolica e ne riconosce le strutture nazionali; i Consigli di coordinamento nazionali, che hanno competenza sul territorio della corrispondente Conferenza episcopale, favoriscono le occasioni e gli strumenti di formazione, sono a servizio delle varie realtà dell'Unione, ammettono formalmente i membri e curano la gestione dei mezzi finanziari; i Consigli di coordinamento locali, che hanno lo scopo di unire i membri per adempiere alla missione dell'Unione, di essere cenacoli aperti ai segni dei tempi, di curare la formazione e di aiutare la Chiesa locale; il Segretariato e il Segretario generale, l'Assemblea generale e il Congresso generale. Assistente ecclesiastico dell'Unione è il Rettore generale della Società dell'Apostolato Cattolico. Alla UAC è possibile aderire come membri singoli, come membri appartenenti a una delle comunità a jure, come collaboratori.

DIFFUSIONE

La UAC conta circa 9.500 membri ed è presente in 42 Paesi così distribuiti: Africa (9), Asia (3), Europa (18), Nordamerica (4), Oceania (2), Sudamerica (6).

OPERE

La UAC gestisce opere culturali, spirituali e caritative, quali istituti universitari in Brasile, Camerun, Germania, India e Polonia; case editrici e tipografie; scuole; centri di catechesi; centri di pastorale giovanile e familiare; case di ritiri; centri di spiritualità e animazione; case di cura; un lebbrosario in India; ospizi per malati terminali, in Polonia; comunità terapeutiche e centri per persone con handicap; orfanotrofi e case famiglia; un Segretariato sociale per la vita, a Roma.

PUBBLICAZIONI

Acta Societatis Apostolatus Catholici, a cadenza annuale; Notiziario UAC, bimensile; pubblicazioni periodiche a livello nazionale.

SITO INTERNET

www.uniofcatholicapostolate.com

SEDE CENTRALE

Unione dell'Apostolato Cattolico
Piazza San Vincenzo Pallotti, 204 - 00186 Roma
Tel. [+39]06.6819469 - Fax 06.6876827

E-mail: ccguac@libero.it

Segretariato dell'Unione : uacgensec@gmail.com



Le nostre Missioni

CSAC



Pia Casa di Carità, Mangalore – **INDIA**

CSAC



Missione in Mozambico – **AFRICA**